



Dip. 52 - DG 05 - UOD 18

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno

Il Dirigente

Al sig. Palmieri Alfonso
Legale Rappresentante della ditta [REDACTED]

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0686557 18/10/2017 16,11

Mitt. : 500615 Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Dest. : SINDACO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA; PROCURA DELLA REPUBBLICA
ASL SALERNO 1; ARPAC SALERNO

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 58 del 2017



All' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno

Alla Provincia di Salerno

All'ASL Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene Pubblica

Al Sindaco del Comune di Battipaglia

e p.c.

alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e smi. Art. 208. Diffida.

Ditta [REDACTED] impianto di recupero di rifiuti non pericolosi
ubicato nel Comune di Battipaglia [REDACTED]
Prat. n. 93/RIF.

La ditta [REDACTED] titolare del D.D. n. 182 del 11.10.2012, autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Battipaglia, Via Spineta n. 30, Località Villani, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06 e successive modifiche dell'impianto autorizzate con D.D. n. 276 del 12.11.2014, con D.D. n. 297 del 04.12.2014, con D.D. n. 4 del 17.01.2017 e D.D. n. 56 del 24.07.2017, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06;

In data 13/10/2017 prot. 675181, è stata acquisita relazione dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno del 13.10.2017, Prot. nr 0060639, che si allega alla presente, del sopralluogo effettuato in data 05/09/2017, congiuntamente al Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Battipaglia ed il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, presso l'impianto della ditta [REDACTED] dal quale sono emerse diverse criticità e difformità.

Tanto premesso, alla stregua di quanto accertato dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno congiuntamente al Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Battipaglia ed al corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, questa, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, in conformità all' art. 208, comma 13, lettera a), D.Lgs. 152/06,

DIFFIDA

la ditta PALMECO srl, legale rappresentante sig. [REDACTED] nato [REDACTED] con [REDACTED] impianto ubicato nel Comune di Battipaglia, [REDACTED] entro 30gg, dal ricevimento della presente, ad:

- attenersi rigorosamente alle condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto autorizzativo D.D. n.182 del 11.10.2012 e successivi D.D. n. 276 del 12.11.2014, D.D. n. 297 del 04.12.2014, D.D. n. 4 del 17.01.2017 e D.D. n. 56 del 24.07.2017, tenuto conto anche delle risultanze delle "Indagini conoscitive dei composti organici volatili nell'area industriale di Battipaglia", svolte dall'ARPAC in data 03.08.2017, su richiesta del Comune di Battipaglia ed allegate alla Deliberazione della Giunta Comunale del 21.09.2016 n. 198 ;

- b) rimuovere tutte le difformità riscontrate dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno congiuntamente al Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Battipaglia ed al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Battipaglia, in sede di sopralluogo, comunicandone l'avvenuto adempimento.

Trascorso inutilmente il termine assegnato la scrivente Struttura attiverà, se del caso, la procedura di cui all' art. 278, comma 13, lettera b), D.Lgs. 152/06.

L'ARPAC a cui la presente è anche indirizzata, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/98, e la Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 197, del D.Lgs 152/06, sono invitate a verificare l'avvenuta osservanza della presente diffida e l'emergere di eventuali condizioni che possono determinare condizioni di pericolo per la salute pubblica e/o l'ambiente, dandone comunicazione alla scrivente U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno.

La presente è trasmessa altresì alla Provincia di Salerno per gli eventuali adempimenti in materia sanzionatoria amministrativa, di cui all'art. 262, del D.Lgs 152/06, ed alla Procura della Repubblica competente per territorio per opportuna conoscenza.

F.to

Resp.Pos.Org.

ing. Giovanni Galiano

Il Dirigente

Documento firmato da:
ANNA MARTINOLI
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
18/10/2017



Dipartimento Provinciale Salerno
PEC

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
PEC: dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Salerno
Settore Ambiente
PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

Al Comune di Battipaglia
Ufficio Ambiente
PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Alla Ditta [REDACTED]
PEC: [REDACTED]

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Salerno
PEC: ricezioncatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Oggetto: Relazione di sopralluogo del 05/09/2017 presso l'impianto trattamento rifiuti [REDACTED] ubicato alla [REDACTED] del Comune di Battipaglia.

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica, inerente al sopralluogo esperito congiuntamente a personale della Polizia Locale del Comune di Battipaglia, in data 05/09/2017, presso l'impianto di trattamento rifiuti della Ditta [REDACTED] del Comune di Battipaglia.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2017. 0675181 13/10/2017 13,22
Mitt. : ARPAC SALERNO

Ass. : 500615 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 42 del 2017



Il Direttore del Dipartimento
Dott. Antonio De Sio

AT/cdb





Dipartimento Provinciale di Salerno

Oggetto: relazione di sopralluogo del 05/09/2017 presso l'impianto trattamento rifiuti [redacted] ubicato [redacted] nel Comune di Battipaglia (SA).

Il giorno 05 del mese di settembre dell'anno 2017 i tecnici ARPAC Berniero Gallotta, Gerardo Risolo, Michelangelo Potenza, Ferdinando Nacchio e Giuseppe Valvo dello scrivente Dipartimento, si sono recati su richiesta del comune di Battipaglia in relazione alla specifica problematica di odori molesti che ne avevano interessato il territorio (come da nota dello stesso Comune, prot 55497 del 7/8/2017), congiuntamente al Ten. Co. Gerardo Iuliano, Lgt. Isernia Giuseppina e al Mar. Clarizza Alessandro della Polizia Locale di Battipaglia, all'Arch. Angela Costantino dell'Ufficio Ambiente del comune di Battipaglia, presso l'impianto in oggetto, dove alla presenza del sig. [redacted] rappresentante della ditta [redacted] è stato effettuato sopralluogo.

Ne corso del sopralluogo è stato rilevato che:

la ditta è in possesso di una serie di decreti di autorizzazione già riportati nel verbale BG/GR/GV/MP/FN/05092017/AT di pari data.

Per la UO SURC

nel piazzale, è stato rilevato un grosso cumulo di rifiuti (CER 191212 – CER 150106) stoccati, lungo il perimetro a Nord dell'impianto, direttamente sulla pavimentazione e privo di copertura; detto cumulo risulta stoccato:

- in parte su aree di messa in riserva ed in parte su aree non autorizzate, come riportato sulla planimetria messa a disposizione nel corso del sopralluogo;

- ricade in corrispondenza del SETTORE STOCCAGGIO RIFIUTI DIFFERENZIATI, nel e settore messa in riserva MR01 e su aree non autorizzate, come riportato sulla planimetria allegata al D.D. 56/2017;

altri piccoli cumuli sparsi di rifiuti plastici e ferrosi, sempre privi di copertura, stoccati direttamente sulla pavimentazione, detti cumuli risultano stoccati:

- in aree limitrofe a quelle di messa in riserva MR11 sulla planimetria messa a disposizione nel corso del sopralluogo;

- in aree limitrofe ai settori di messa in riserva MR03 e MR11 ed al settore di deposito temporaneo DT01, come riportato sulla planimetria allegata al D.D. 56/2017;

un ulteriore grosso cumulo di rifiuti (CER 150106) risultava stoccato direttamente sulla pavimentazione e senza nessuna copertura:

- sull'area di deposito temporaneo indicata come DT2 sulla planimetria messa a disposizione nel corso del sopralluogo;

- in corrispondenza del SETTORE STOCCAGGIO MATERIE PRIME, CARTA - PLASTICA, come riportato sulla planimetria allegata al D.D. 56/2017;

all'interno del capannone è stato rilevato che erano in corso operazioni di lavorazione (selezione e cernita) e, nell'area per la messa in riserva (indicata come MR05 sulla planimetria messa a disposizione nel corso del sopralluogo e come MR05 settore messa in riserva frazione secca RSU come riportato sulla planimetria allegata al D.D. 56/2017), a valle dell'impianto di selezione è presente un cumulo di rifiuti stoccato sulla pavimentazione occupando una superficie leggermente superiore all'area preposta;

sempre all'interno del capannone, nell'area a valle dell'impianto pressa vicino al macinatore, sono state

Pagina 1 di 3



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

stoccate in balle sovrapposte, carta e cartone, detta area non risulta destinata allo stoccaggio di MPS ne da quanto riportato nella planimetria messa a disposizione nel corso del sopralluogo ne da quanto riportato sulla planimetria allegata al D.D. 56/2017;

da verifica delle giacenze presenti all'interno dell'impianto, effettuata sulla scorta di tabulati forniti dalla parte, aggiornati alla data del sopralluogo è stato possibile accertare, per alcune tipologie di rifiuti, un superamento dei quantitativi di rifiuti Ton./Giorno in R13, quali:

- CER 15 01 01 giacenza Ton. 19,5 autorizzati in R13 Ton/Giorno 6;
- CER 15 01 02 giacenza Ton. 12,4 autorizzati in R13 Ton/Giorno 8,4;
- CER 20 01 01 giacenza Ton. 15,9 autorizzati in R13 Ton/Giorno 6;
- CER 20 01 02 giacenza Ton. 14 autorizzati in R13 Ton/Giorno 10,8;
- CER 20 01 38 giacenza Ton. 13,5 autorizzati in R13 Ton/Giorno 4,8;
- CER 19 12 12 giacenza Ton. 628,8 autorizzati in R13 Ton/Giorno 15,5;
- CER 20 01 25 giacenza Ton. 5,99 autorizzati in R13 Ton/Giorno 4,8;
- CER 20 01 11 giacenza Ton. 8,5 autorizzati in R13 Ton/Giorno 0,3;
- CER 20 01 32 giacenza Ton. 9,66 autorizzati in R13 Ton/Giorno 0,3;
- CER 20 01 34 giacenza Ton. 2,99 autorizzati in R13 Ton/Giorno 1.

la UO ARFI

il capannone, nonostante l'installazione di porte a chiusura rapida per l'ingresso automezzi, aveva alcune finestre aperte e una porta di ingresso ufficio, collegata al capannone, che risultava rotta tutto ciò compromettendo la perfetta efficacia dell'impianto di aspirazione delle arie all'interno del capannone, utile a contenere la diffusione dei cattivi odori all'esterno;

non è presente un sistema di ricircolo e di immissione dell'aria all'interno del capannone, per mantenere il benessere delle persone che vi lavorano all'interno;

all'interno del capannone è molto forte la presenza di cattivi odori soprattutto dovuti alla presenza di una vasca di stoccaggio della frazione organica coperta solo con un telo di materiale plastico.

Conclusioni

E' parere di questa Agenzia, ferme restando Igli adempimenti di competenza dell'Autorità Competente o dell'Autorità Giudiziaria in merito a quanto riscontrato, che la ditta debba effettuare una gestione e manutenzione dell'impianto molto più rispettose delle prescrizioni autorizzative, in particolare:

- rispettare le modalità di stoccaggio/deposito temporaneo, indicate in progetto, in particolare nella tabella di pagine 31, 32 e 33 della Relazione Tecnico Progettuale_Palmeco_srl_Rev_01, in modo tale da poter contenere la dispersione e la propagazione di polveri e/o odori molesti nell'ambiente, nonché la formazione di percolati/acque di dilavamento dei rifiuti;
- mantenere i quantitativi di rifiuti in stoccaggio al di sotto di quelli autorizzati. Il mancato rispetto dei quantitativi autorizzati può comportare, oltre che inconvenienti ambientali anche situazioni di criticità nell'ambito della gestione della sicurezza dello stabilimento;

U
 ARPA CAMPANIA
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 del 13/10/2017
 Protocollo N. 0060639/2017
 Firmatario: MARIA ROSARIA DELLA ROCCA, VITTORIO DI RUCCO



Dipartimento Provinciale di Salerno

- organizzare lo stoccaggio dei rifiuti, e la movimentazione degli stessi, secondo idonee modalità tecniche atte ad evitare la dispersione di polveri e odori;
- procedere ad adeguata manutenzione degli scrubber ed in generale del sistema di aspirazione ed abbattimento delle arie interne al capannone, nonché delle strutture che abbiano diretta influenza su detti sistemi.

Salerno li 03/10/2017

U

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0060639/2017 del 13/10/2017

Firmatario: MARIA ROSARIA DELLA ROCCA, VITTORIO DI RUOCCO

I TECNICI

ARCH. MICHELANGELO POTENZA

ARCH. FERDINANDO NACCHIO

T.P.A.L.L. BERNIERO GALLOTTA

GEOM. GERARDO RISOLO

IL DIRIGENTE DELL' U.O. ARFI

ING. MARIA ROSARIA DELLA ROCCA

IL DIRIGENTE DELL' U.O. S.U.R.C.

ING. GIANLUCA SCOPPA

IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. AREA TERRITORIALE

DR. VITTORIO DI RUOCCO

